

mercoledì 30 ottobre 2013, ore 21.00  
Conservatorio, via Soldino 9, Lugano

# VANITAS

la bellezza secondo Stephan Janson

Conservatorio della Svizzera italiana  
Scuola Universitaria di Musica – SUPSI

Gloria De Piante Vicin, Mohammad Shelehchi,  
Anita Frumento – *pianoforte*; Anita Olivieri Passeri – *flauto*;  
Enea Polliotto – *sassofono*; Laura Maniscalco – *violino*;  
Barbara Misiewicz – *violoncello*

attrice

Anahì Traversi

cameraman

William Monaco

interactive video artist

Roberto Vitalini

regia

Fabrizio Rosso

musiche

Maurice Ravel, William Albright,  
Nadir Vassena, Salvatore Sciarrino e altri

Sono sarto.

Oggi nel gergo della moda è quasi un insulto, si preferiscono l'inglese designer o, peggio ancora, il francese *créateur* per glorificare un mestiere giudicato forse troppo umile. Però è il mio mestiere e lo amo tanto. Mi piace lavorare la materia, studiare la caduta naturale di un tessuto, cercarne l'appiombio, palparlo, accarezzarlo, drappeggiarlo, tagliarlo e, soprattutto, trovare i punti d'incontro che trasformeranno una forma apparentemente geometrica in un abito morbido, come mosso dal vento. Un incontro di materie può essere sorprendente, come può esserlo un incontro di colori, di volumi.

E sì, l'incontro.

Per me l'incontro è fondamentale.

Stephan Janson

il sarto Stephan Janson sarà presente alla serata

# Vanitas

la bellezza secondo Stephan Janson

**Maurice Ravel**, *Daphnis et Chloé* (1912)

estratti dalla versione per due pianoforti di Lucien Garban

**William Albright**, *Sonata per sassofono e pianoforte* (1984)

IV movimento

**Salvatore Sciarrino**, *Come vengono prodotti gli incantesimi?* (1985)

per flauto

**Maurice Ravel**, *Daphnis et Chloé*

estratti

**Faithless**, *we come 1*

**William Albright**, *Sonata per sassofono e pianoforte* (1984)

II movimento

**Maurice Ravel**, *Daphnis et Chloé*

**Nadir Vassena**, *ricercar ramingo dell'ottavo tono* (2013)

per trio ed elettronica